

Formula bruta	Famiglia chimica	Codice CAS	Classe IARC	Codice EINECS
C12H11N	Amina aromatica	122-39-4	2B	204-539-4

Denominazione

Difenilamina

Sinonimi

Benzenamine, N-phenyl-; Dimethyl terephthalate; Diphenylamin; N-Phenylaniline; Anilinobenzene; Benzene, (phenylamino)-; DPA; Maslo Gazpromneft Diesel Prioritet 10W-30; N,N-Diphenylamine; N-Phenylbenzenamine; Difenilammia

Classificazione CE (CLP n.1272/2008)

Organi Bersaglio

La valutazione del Gruppo 2B per la difenilammia si basa su prove sufficienti di cancerogenicità in animali da esperimento. Questa evidenza si basa su un aumento dell’incidenza sia di neoplasie maligne sia di una combinazione di neoplasie benigne e maligne in due specie di animali da esperimento su cui l’agente è stato testato. L'evidenza relativa alla cancerogenesi negli esseri umani è inadeguata poichè non vi sono studi disponibili.

Utilizzo

La difenilammia è utilizzata prevalentemente in lubrificanti e grassi, fluidi idraulici, fluidi per la lavorazione dei metalli, tinture e prodotti per il trattamento dei tessuti, tra cui pelli e pellicce. La difenilammia è utilizzata anche come intermedio nella produzione di: antiossidanti ampiamente utilizzati nell'industria della gomma e per i lubrificanti; antiozonanti utilizzati nell'industria della gomma e per la produzione di fenotiazina utilizzata come stabilizzante per le materie plastiche e per la preparazione di diversi coloranti.

Gli usi minori della difenilammia includono i seguenti: stabilizzatore per propellenti, polvere da sparo contenente nitrocellulosa, prodotti farmaceutici e oli per profumi (contenuto, 0,1%). Può essere utilizzata per evitare la scottatura della frutta in alcune aree geografiche tra cui le Americhe, ma in Europa tale uso è vietato dal 2012.

Usi precedenti

Nell'UE la difenilammia è stata utilizzata fino al 2003 come colorante nei carburanti e negli oli da riscaldamento per distinguerli dagli altri. Questo uso è stato abolito nel 2001 per i gasoli e il kerosene.In passato, la difenilammia è stata utilizzata anche in medicina veterinaria come additivo in miscele antivermi e come ingrediente attivo in prodotti biocidi. Tuttavia, informazioni più recenti indicano che la difenilammia non è più utilizzata nei prodotti veterinari nell'UE e nel Regno Unito. Sempre nell'UE, l'uso commerciale come stabilizzante per il tetracloruro di carbonio non è più importante perché la produzione e l'uso del tetracloruro di carbonio sono stati fortemente regolamentati dal 1994.

